

La certificazione delle professioni in accordo alla norma di accreditamento ISO 17024



CONFASSOCIAZIONI®

Confederazione Associazioni Professionali

Dott. Franco Fontana
Direttore certificazione delle persone
Kiwa Cermet Italia S.p.A.

franco.fontana@kiwacermet.it

Cell. 3484227027

Certificazioni di sistema



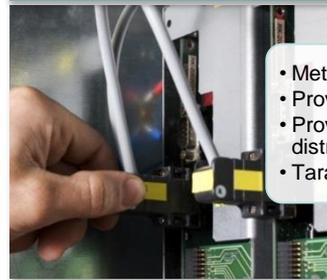
- ISO 9001
- ISO 14001
- OHSAS
- ISO 50001

Certificazione di servizio



- Istituti di vigilanza
- Sanità
- Biblioteche

Laboratorio



- Metrologia
- Prove distruttive
- Prove non distruttive
- Taratura

Certificazione di prodotto



- Sicurezza e prestazione
- Marcatura CE

Ispezioni



- UNI EN 15567-2
- UNI EN 15567-1

Formazione



- Tecnica
- Manageriale
- Specialistica

Certificazione delle professioni



- FGAS
- UNI 10801
- UNI 11506
- UNI 10459
- UNI 11339

Kiwa è leader nella certificazione delle persone a livello internazionale con più di 38000 professionisti certificati.

Certificazione?



Sistema

- Accredитamento ISO 17021
- ISO 9001
- ISO 29990
- ISO 14001

Prodotti Servizi

- Accredитamento ISO 17065
- UNI 10865
- UNI 10891
- UNI 10750

Persone

- Accredитamento ISO 17024
- UNI 11506
- UNI 10801
- UNI 11339
- UNI 10459

Professionisti



Amichevolmente La 4 e La 13

Sia la prima, in modo diretto ed importante,
sia la seconda in misura minore, parlano di certificazione.

Nella 4:

- Art 5, contenuti degli elementi informativi, punto «e», ... eventuale certificazione ISO 9001...
- Art 6, Autoregolamentazione volontaria, punto «2» ... la qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ...
- Art 7, sistema di attestazione, punto «f» ... eventuale possesso da parte del professionista iscritto di una certificazione rilasciata da un organismo accreditato relativa alla conformità alla norma tecnica UNI.
- Art 9, certificazione di conformità a norme tecniche UNI punto «1 e 2»

Nella 13:

- Formazione non formale ovvero norma ISO 29990 Servizi per l'apprendimento relativi all'istruzione e alla formazione non formale - Requisiti di base per i fornitori del servizio

Certificazione delle professioni in accordo alla legge 4/2013.

- ❑ La certificazione del professionista è volontaria, la stessa legge 4 dice «eventuale»;
- ❑ È altresì vero che cominciano a delinearsi quadri normativi che rimandano ad una obbligatorietà del professionista certificato secondo norma UNI;
- ❑ La certificazione, come richiamato dalla legge 4, può avvenire solo su norma UNI anche se vi sono alcune interpretazioni anomale;

Attenzione il legislatore nella legge 4 non ha omesso o frainteso ma ha, a mio avviso, voluto espressamente sottolineare che solo in presenza di norma UNI o EN o ISO la certificazione è valida. Questo costituisce un elemento di garanzia per il mercato, i consumatori e tutti gli stakeholder in generale.

Perché questa precisazione?



La norma ISO 17024 riporta che la certificazione avviene secondo uno schema di certificazione, non secondo una norma. Quindi ogni ente di certificazione potrebbe istituire degli schemi di certificazione proprietari senza una norma di riferimento.

Teoricamente se una associazione si inventa una sua norma proprietaria potrebbe andare da un Ente e chiedergli di creare uno schema di certificazione basato su tale «norma».

Genesi

Il **Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo** e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di **accreditamento e vigilanza del mercato per quanto** riguarda la commercializzazione dei prodotti, è stato pubblicato in GU il 13.08.2008

Si applica dal **1 gennaio 2010**

Fa parte di un “pacchetto” (Revisione del nuovo approccio) insieme a:

- Decisione 768: quadro comune per la commercializzazione dei prodotti;
- Regolamento 764: applicazione di regole tecniche nazionali a prodotti commercializzati in altri Stati membri.

Obiettivi

Agevolare la libera circolazione dei prodotti nell'UE attraverso un rafforzamento del mutuo riconoscimento delle norme tecniche nazionali e della vigilanza del mercato.

Premesse importanti:

L'accreditamento fa parte di un sistema globale, che comprende la valutazione della conformità e la vigilanza del mercato, concepito al fine di valutare e garantire conformità alle norme applicabili.

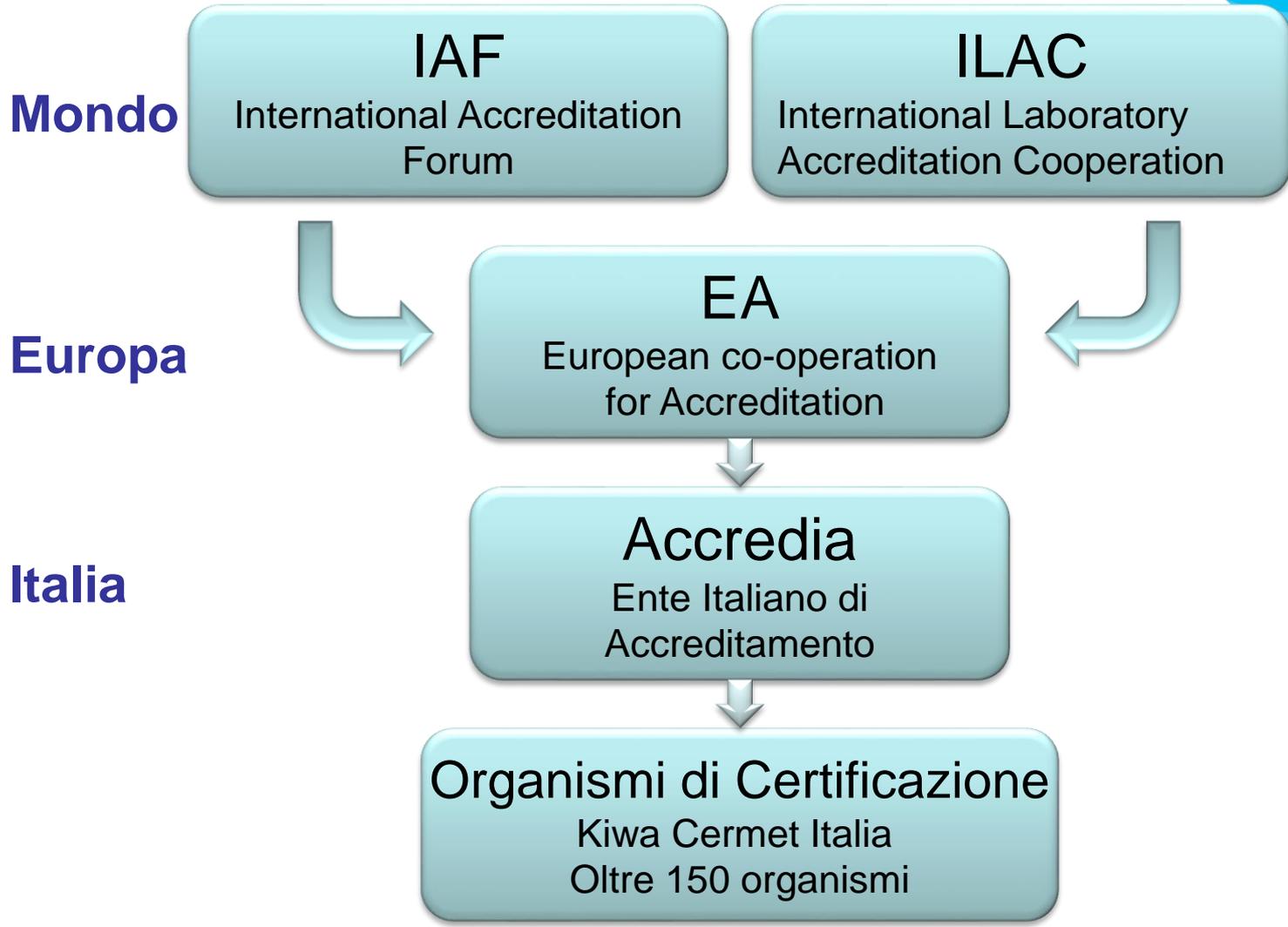
Il valore particolare dell'accreditamento sta nel fatto che esso fornisce un'attestazione dotata di autorità della competenza tecnica degli organismi cui spetta assicurare conformità alle norme applicabili.

Definizioni importanti:

«valutazione della conformità» la procedura atta a dimostrare se le prescrizioni specifiche relative a un prodotto, a un processo, a un servizio, a un sistema, a una persona o a un organismo siano state rispettate;

«accreditamento» attestazione da parte di un organismo nazionale di accreditamento che certifica che un determinato organismo di valutazione della conformità soddisfa i criteri stabiliti da norme armonizzate e, ove appropriato, ogni altro requisito supplementare, compresi quelli definiti nei rilevanti programmi settoriali, per svolgere una specifica attività di valutazione della conformità; specifica attività di valutazione della conformità”.

Accreditamento





Principi alla base del sistema di accreditamento della ISO 17024

Coinvolgimento degli stakeholder. Partecipazione nel Comitato di Salvaguardia Imparzialità		Assenza di conflitto di interessi
	Trasparenza	
Assenza predominio di singoli interessi		Imparzialità
	Riservatezza	
Indipendenza		Competenza

Dalla norma al certificato

Norma ISO o EN o
UNI

- La certificazione delle competenze può avvenire sia in presenza di norma ufficiale sia in presenza di norma proprietaria o privata (eventualmente sviluppato da una associazione professionale in autonomia)

L'ente di certificazione
definisce un comitato
di schema

- Il comitato di schema, composto da soggetti «indiscutibilmente» rappresentativi rispetto la professione, recependo la norma, definisce le regole di certificazione ovvero lo schema di certificazione.

Il comitato di schema
definisce e qualifica
gli esaminatori e i
deliberatori

- In seguito alla definizione delle regole di esame viene definita la persona o il team che sarà demandato a effettuare gli esami e le delibere.

Dalla norma al certificato

Norma ISO o EN o
UNI

- La certificazione delle competenze può avvenire sia in presenza di norma ufficiale sia in presenza di norma proprietaria o privata (eventualmente sviluppato da una

In questa fase si intuisce il ruolo fondamentale delle Associazioni, l'Ente di certificazione è esperto sul metodo ma non sugli aspetti specifici quindi necessita delle Associazioni per inserire i cosiddetti «grandparent» ovvero quelle figure indiscutibilmente esperte e competenti nello specifico. Chi meglio di loro può definire come valutare le abilità, le conoscenze e le competenze di un professionista.

L'ente di certificazione
definisce un comitato
di schema

- In seguito alla definizione delle regole di esame viene definita la persona o il team che sarà demandato a effettuare gli esami e le delibere.

Il comitato di schema
definisce e qualifica
gli esaminatori e i
deliberatori

Dalla norma al certificato



Eventuale qualifica o riconoscimento del corso

- In base a quanto definito dalla norma o dallo schema ed in base a quando deliberato dal comitato di schema può essere necessario il riconoscimento di un corso propedeutico all'esame. Quindi una attività non formale specifica per l'ottenimento dei requisiti di conoscenza atti al raggiungimento della certificazione.

Definizione delle procedure di iscrizione all'esame

- Il comitato di schema, in base alla norma, definisce quali elementi sono necessari per accedere all'esame:
 - Eventuale frequenza ad un corso
 - Anni di servizio attivo nell'ambito specifico
 - Appartenenza ad una associazione
 - Titolo di studio
 -

Definizione delle modalità di erogazione degli esami

- Il comitato di schema, sempre riferendosi alla norma, definisce come avviene l'esame, prova scritta, orale, simulazioni, casi aziendali, esame via web ecc. ecc. oltre a definire quali siano gli ispettori e i deliberatori.

Dalla norma al certificato

Eventuale
qualifica o
riconoscimento
del corso

- In base a quanto definito dalla norma o schema proprietario ed in base a quanto deliberato dal comitato di schema può essere necessario il riconoscimento di un corso propedeutico all'esame.

Riconoscere un corso significa verificarne le caratteristiche intrinseche di rispetto alla norma, obiettivi e finalità compreso il sistema di qualifica dei docenti, che a loro volta vengono qualificati. Su questo aspetto vi può essere un forte legame con la 13-2013 perché consentirebbe, ai corsi non formali finalizzati alla certificazione delle professioni, di essere riconosciuti da un ente di certificazione, quindi validati come propedeutici alla certificazione del professionista.

de
erogazione
degli esami

scritta, orale, simulazioni, casi aziendali, esame via web ecc. ecc. oltre a definire quali siano gli ispettori o grand parent.

Nel caso in cui vi siano portali o software in uso alle associazioni, soprattutto se validati dall'ente di certificazione, ad esempio Kiwa Cermet, tali applicativi possono essere utilizzati per l'analisi preliminare e/o alleggerire la prima fase del processo di certificazione riducendo tempi e costi. Tali strumenti devono dare garanzie sull'univocità delle informazioni riferite al singolo professionista. Informazioni sia anagrafiche ma anche di conoscenza, abilità e competenza. Informazioni che verranno poi sancite e confermate dal processo di certificazione di terza parte.

Definizione delle procedure di iscrizione all'esame

- Il comitato di schema, sempre riferendosi alla norma, definisce quali elementi sono necessari per accedere all'esame:
 - Eventuale frequenza ad un corso
 - Anni di servizio attivo nell'ambito specifico
 - Appartenenza ad una associazione
 - Titolo di studio
 -

Definizione delle modalità di erogazione degli esami

- Il comitato di schema, sempre riferendosi alla norma, definisce come avviene l'esame, prova scritta, orale, simulazioni, casi aziendali, esame via web ecc. ecc. oltre a definire quali siano gli ispettori e i deliberatori.

Dalla norma al certificato

Erogazione dell'esame

- L'esame viene erogato in base ad un numero minimo e massimo di partecipanti in base a quanto definito dal comitato di schema.
- Superato l'esame la commissione esaminatrice propone il candidato alla certificazione che viene confermata dal comitato tecnico di schema attraverso una delibera.

Certificati e validità

- Il candidato che supera positivamente l'esame ottiene, previa accettazione della regolamentazione dell'ente:
- Un certificato personale di qualifica ove è riportato un numero di registro
- Un marchio elettronico che può essere riportato su carta intestata, sito, biglietti da visita
- Un timbro
- Un tesserino che costituisce copia del certificato cartaceo

Iscrizione a registro Mantenimento Rinnovo

- L'ente di certificazione procede all'iscrizione del candidato al registro
- Dalla data di emissione decorrono i dodici mesi per il mantenimento che avviene per 2 volte e al terzo anno si procede al rinnovo (dipende ovviamente da norma a norma)
- Quali siano le incombenze a carico del professionista per mantenimento e rinnovo dipende dalla norma e dallo schema definito dal comitato tecnico.

La finalità dell'esame è verificare la conformità di un professionista rispetto ad una norma di certificazione di persone. Quindi si è parlato di abilità, conoscenza e competenza, l'Ente di certificazione dovrà misurare il sapere, saper essere e saper fare. Il riferimento è sempre la norma e i requisiti o le caratteristiche riportate nella stessa.

Erogazione dell'esame

- L'esame viene erogato in base al numero massimo di partecipanti in base al numero definito dal comitato di schema.
- Superato l'esame la commissione esaminatrice propone il candidato alla certificazione che viene confermata dal comitato tecnico di schema attraverso una delibera.

Certificati e validità

- Il candidato che supera positivamente l'esame ottiene, previa accettazione della regolamentazione dell'ente:
- Un certificato personale di qualifica ove è riportato un numero di registro
- Un marchio elettronico che può essere riportato su carta intestata, sito, biglietti da visita
- Un timbro
- Un tesserino che costituisce copia del certificato cartaceo

Iscrizione a registro Mantenimento Rinnovo

- L'ente di certificazione procede all'iscrizione del candidato al registro
- Dalla data di emissione decorrono i dodici mesi per il mantenimento che avviene per 2 volte e al terzo anno si procede al rinnovo (dipende ovviamente da norma a norma).
- Quali siano le incombenze a carico del professionista per mantenimento e rinnovo dipende dallo schema definito dal comitato tecnico.

Dalla norma al certificato

Erogazione dell'esame

- L'esame viene erogato in base ad un numero minimo e massimo di partecipanti in base a quanto definito dal comitato di schema.
- Superato l'esame la commissione esaminatrice propone il candidato alla certificazione che viene confermata dal comitato tecnico di schema attraverso una delibera.

Normalmente per il mantenimento si deve dare prova dell'esercizio effettivo dell'attività, dell'assenza di reclami e della frequenza a corsi di aggiornamento. Per il rinnovo normalmente si effettua di nuovo l'esame attraverso una procedura semplificata dato che non si devono dare tutte le evidenze iniziali.

Iscrizione a registro Mantenimento Rinnovo

- L'ente di certificazione procede all'iscrizione del candidato al registro
- Dalla data di emissione decorrono i dodici mesi per il mantenimento che avviene per 2 volte e al terzo anno si procede al rinnovo (dipende ovviamente da norma a norma).
- Quali siano le incombenze a carico del professionista per mantenimento e rinnovo dipende dallo schema definito dal comitato tecnico.

Dalla norma al certificato

Erogazione dell'esame

- L'esame viene erogato in base ad un numero minimo e massimo di partecipanti in base a quanto definito dal comitato di schema.
- Superato l'esame la commissione esaminatrice propone il candidato alla certificazione che viene confermata dal comitato tecnico di schema attraverso una delibera.

Certificazione

Nel caso in cui l'Ente sia accreditato sullo specifico schema, il Registro dell'Ente corrisponde al Registro di Accredia, quindi sul sito dell'ente di accreditamento compariranno i nomi e i certificati delle persone che hanno superato l'iter di certificazione e/o sono in regola con il mantenimento e/o rinnovo.

Iscrizione a registro Mantenimento Rinnovo

- L'ente di certificazione procede all'iscrizione del candidato al registro
- Dalla data di emissione decorrono i dodici mesi per il mantenimento che avviene per 2 volte e al terzo anno si procede al rinnovo (dipende ovviamente da norma a norma).
- Quali siano le incombenze a carico del professionista per mantenimento e rinnovo dipende dallo schema definito dal comitato tecnico.

Il ruolo delle associazioni

Come si può evincere dalla presentazione è quasi impossibile che un Ente di certificazione operi senza attivare una collaborazione ed una sinergia con le Associazioni.

Come accennato precedentemente l'Ente ha il metodo, non ha i contenuti ed anche in presenza di norma, questa, in ogni caso, deve essere interpretata e contestualizzata.

Solo le Associazioni hanno la proprietà intellettuale di questi elementi cruciali:

- Conoscenza della professione
- Contestualizzazione della stessa nel mercato

Se poi l'Associazione è strutturata ed ha anche un applicativo informatico forte è possibile, per l'Ente di certificazione, agganciarsi ed avere a disposizione velocemente tutte le informazioni utili per l'esame documentale, riducendo tempi e costi per i professionisti.

Un occhio di riguardo per le associazioni



Kiwa Cermet Italia ritiene cruciale il ruolo delle Associazioni e ha definito una strategia specifica per coinvolgere direttamente le Associazioni nel processo di certificazione, andando oltre a quanto la legge 4 concede rispetto l'Attestazione.

Kiwa Cermet qualifica l'Associazione come centro di esame

Eventuale
formazione

Domanda di
certificazione
ed esame dei
pre-requisiti

Esame

Delibera ed
emissione
del
certificato

Queste attività, sotto attento controllo di un ispettore Kiwa Cermet e previa qualifica, possono essere demandate all'Associazione che viene riconosciuta come Centro di Esame Kiwa Cermet.

La delibera è l'unica attività che non può essere demandata all'esterno, rimane quindi in capo a Kiwa Cermet come ulteriore ultimo atto a garanzia della indipendenza ed obiettività di giudizio.

L'Associazione come centro di esame

L'associazione operando come centro di esame è al centro di tutto il processo di tutela e garanzia che si prefigge la legge 4/2013 e la 13/2013, nei confronti sia degli stakeholder sia dei professionisti stessi ed ovviamente del mercato.

Per qualsiasi informazione

franco.fontana@kiwacermet.it

Cell. 348-4227027

